

Vescovo

Un migliaio di persone ha atteso l'arrivo e poi l'uscita dei giocatori del Napoli che ieri si sono recati nella sede della Curia arcivescovile dove hanno incontrato l'arcivescovo di Napoli, Crescenzo Sepe. I giocatori sono arrivati con un pullman, e nella zona il traffico è impazzito



Rugby 14,00 SkySport2



Calcio 20,30 Rai3

IN TV

■ **10,45 SkySport2**
Basket, Siena-Bologna
■ **11,00 Eurosport**
Ciclismo, Delfinato
■ **12,00 Sport Italia**
Red Bull Air Race
■ **13,00 Italia1**
Studio Sport
■ **14,00 SkySport2**
Rugby, Australia-Fiji
■ **15,45 SkySport2**
Volley, Roma-Trento
■ **18,30 Sport Italia**
Coppa Libertadores

■ **20,30 SkySport2**
Nba, Cleveland-S. Antonio
■ **20,30 Eurosport**
Boxe, Hatton-Urango
■ **20,35 Rai3**
Calcio, Inghilterra-Italia
■ **20,45 Sport Italia**
Calcio, Boca-Gremio
■ **23,40 Rai3**
Slide
■ **0,00 SkySport1**
Sport Time
■ **2,50 SkySport2**
Nba, Cleveland-S. Antonio

La magnifica squadra dei senza contratto

Sono tanti i giocatori a parametro zero. Calciatori sfortunati o mai sbocciati, ma di qualità

di Alessandro Ferrucci

LA FORBICE si è ampliata anche per i calciatori. Se una volta il livello medio degli stipendi in serie A era molto elevato, da qualche anno a questa parte, complice la crisi, si è abbassato. Con un «ma»: a rimetterci è essenzialmente il livello medio che si sta

progressivamente appiattendosi verso il «basso», per mantenere elevato il mensile dei big. Così, un calciatore che una volta guadagnava tranquillamente un paio di milioni di euro l'anno (li percepiva Fuser, con la Roma, a 33 anni...), ora deve accontentarsi di un terzo dello stipendio. Se gli va bene, altrimenti si va a «parametro zero», una formula edulcorata per dire «sei senza contratto». La differenza, però, è sempre la stessa: se sei nel momento top della carriera, la totale libertà ti permette di strappare più soldi alla nuova società che non è costretta a trattare il cartellino; nel caso contrario sei obbligato a buscare alle porte o ad aspettare una telefonata del tuo agente. Così, come ogni fine campionato, esce la lista dei calciatori liberi. E non mancano le sorprese, tanto che sarebbe possibile comporre una buona squadra di serie A. Per l'attacco i nomi sono più che celebri: dall'olandese ex Milan ed ex Barcellona Kluivert (31 anni) a Nicola Ventola (30), fino all'ariete Bazzani (30) rifiutato dal Livorno perché colpevole di aver indossato la maglia della Lazio. Poi tocca alle promesse mai sbocciate come il francese Cissé (26), qualche anno fa conteso da tutti i grandi club europei, per poi perdersi in serate brave e infortuni vari. A centrocampo ci sono i due «spagnoli» Tacchinardi (30) e Saviola (27) in rotta con Villareal e Barcellona; poi Luciano (31) e Corini (36) a fine rapporto con Chievo e Palermo. Ma anche qui

Svincolati
Patrick KLUIVERT
Nicola VENTOLA
Fabio BAZZANI
Djibri CISSÉ
Alessio TACCHINARDI
Javier SAVIOLA
LUCIANO
Boudewijn ZENDEN
Salvatore LANNA
Fabio MORO
Jonathan WOODGATE
Jose Vitor ROQUE JUNIOR
Cristiano LUPATELLI
Matteo SERENI

non mancano i nomi che una volta facevano sognare. Come Davids (33) reduce da una buona stagione in Inghilterra con il Tottenham e il vice-campione d'Europa, Zenden (31) «epurato» dal piano di ristrutturazione messo a punto da Benitez. In difesa c'è il duo Lanna (30) e Moro (31) che ha guidato in questi anni l'avventura del Chievo nella massima serie; poi Woodgate (27) del Middlesbrough e l'ex milanista Roque Junior (31) quest'anno in Germania nel Leverkusen. Infine, in porta, spazio a Lupatelli (28) o a Matteo Sereni (32), il quale si è nuovamente allontanato dai piani della Lazio e di Lotito. Ma se i presidenti ritengono che per questioni di età o di capacità sia inutile presentarsi, non resta che puntare su altre doti: è il caso del 34enne Ibrahim Ba, di ritorno al Milan dopo dieci anni perché, dicono, porta fortuna e sa tener alto il morale dello spogliatoio.



Una spettacolare azione a canestro di Lonny Baxter del Montepaschi Siena durante la gara di ieri contro la VidiVici Virtus Bologna. Elio Castoria / Ansa

BASKET Finali scudetto
Siena vince la «prima»
Bologna battuta 81-71

SIENA La Montepaschi Siena ha vinto la gara-1 della finale scudetto di basket battendo la VidiVici Bologna con il punteggio di 81-71. I senesi trovano già all'inizio alcune schiacciate ed il protagonista dei primi 10' è Lonny Baxter che firma 7 dei 22 punti con cui Siena chiude il primo riposo. Nel secondo periodo, grazie a Kaukenas, Mc Intyre e Sato, lo scarto si allunga a +10 all'intervallo. Negli spogliatoi Markovski striglia i suoi che rientrano in campo con un altro piglio e arrivano fino al -4 (48-44), prima di subire la controffensiva di Siena che al 30' è avanti di 14 punti (64-50). Ma Bologna ci crede ancora e con Vukcevic e Giovanni riesce ad impattare (68-68) a 3'50" dalla sirena finale. A questo punto, però, Siena si ricompatta attorno ad Eze ed in 2' firma un parziale di 10-0 che di fatto chiude il match. Domani a Bologna è in programma gara-2.

EUROPEI UNDER 21 Azzurrini con Rossi in campo dall'inizio per rimediare al ko con la Serbia

Oggi ultime chance con l'Inghilterra

di Franco Patrizi

Gara decisiva. In genere gli allenatori non usano mai questa definizione soprattutto se alla vigilia di una partita importante, ma Pierluigi Casiraghi, da bravo ex attaccante, «dribbla» la retorica e ammette senza mezzi termini che oggi contro l'Inghilterra si gioca l'Europeo. Del resto lo dice la classifica, dopo la sconfitta al debutto contro la Serbia l'Italia è costretta a battere i «leoni bianchi» di Pearce già affrontati a marzo nello storico 3-3 del nuovo Wembley. Si gioca questa sera allo stadio di Gelredome di Amhem e Casira-

ghi è più che mai convinto che il cammino europeo non è affatto compromesso e confida nella reazione della squadra. Anche ieri il tecnico ha ribadito la sua fiducia in un gruppo che gli offre ampie garanzie. «La partita contro l'Inghilterra - ha dichiarato - sarà diversa dalle altre perché arriviamo da una sconfitta e quindi, vista la classifica, sarà decisiva; per questo motivo c'è più tensione, ma nei ragazzi vedo la voglia di giocare e di reagire. L'Inghilterra è una squadra temibile, abbiamo avuto modo di conoscerla meglio

grazie all'amichevole disputata a marzo: ha buoni giocatori provenienti quasi tutti dalla Premier League, tatticamente si difende in 10 lasciando solo un attaccante davanti e per questo motivo sono sicuro che troveremo meno spazio d'azione». Se alla vigilia della gara con la Serbia Casiraghi aveva messo in guardia i suoi dai pericoli che avrebbero incontrato, a maggior ragione in questa circostanza il tecnico richiama l'attenzione del gruppo sulla concentrazione. «A livello psicologico la sconfitta di lunedì ci ha creato sul momento qualche preoccupazione, ma in questi due gior-

ni abbiamo ricaricato le batterie e non vediamo l'ora di scendere in campo: sono sicuro che i ragazzi hanno superato l'amaro e hanno voglia di riscattarsi». Sul fronte squadra soltanto dopo la rifinitura Casiraghi scioglierà i dubbi sulla formazione. Questa mattina il portiere della Roma, Gianluca Curci, si è sottoposto ad un'ecografia per verificare il problema muscolare che lo ha costretto ad abbandonare il campo contro la Serbia. Lo staff medico valuterà la situazione insieme a Casiraghi che, per il resto, potrebbe optare per l'inserimento di Giuseppe Rossi sin dal primo minuto.

In breve

Tennis, Wta Barcellona
● **Pennetta ai quarti**
La brindisina ha sconfitto la tedesca Tatjana Malek con il punteggio di 6-3, 6-4.

Roma
● **Preso il rumeno Pit**
Adrian Pit è il primo acquisto della Roma. La conferma è data dal centrocampista rumeno prelevato dal Bellinzona a parametro zero.

Avellino-Foggia
● **Niente tifosi ospiti**
Avellino-Foggia, finale di ritorno dei playoff di serie C1, girone B, in programma domenica al Partenio di Avellino, si giocherà senza tifosi foggiani sugli spalti per motivi di ordine e sicurezza.

Nuoto, 50 farfalla
● **Alshammar fa record**
La svedese Alshammar ha realizzato il nuovo record nuotando in 25'46. Il precedente primato (25'57) apparteneva alla connazionale Kammerling.

Giro del Delfinato
● **Colpo di Vinoukurov**
Alexandre Vinoukurov dell'Astana ha vinto la cronometro di Anneyron (40,7 km in 52'08") e si è portato al comando della classifica generale con 2" su Kashechkin. Oggi 4ª tappa.

Calcio e doping
● **Pagotto ancora positivo**
Angelo Pagotto, portiere del Crotona, è risultato positivo alla cocaina in un controllo dopo Crotona-Spezia del 28 aprile. Pagotto, già squalificato per due anni nel 2000 sempre per cocaina, rischia la radiazione.

IL CASO Nel carcere di Santa Maria Capua Vetere una formazione «mista» (detenuti, agenti e un magistrato) sperimenta nuovi modelli di riabilitazione

Quando una squadra di pallone fa superare sbarre e diffidenze

di Massimiliano Amato

Il punto di forza è stata la difesa anche quest'anno. E, sebbene il dettaglio si presti, ogni ironia è da considerarsi fuori luogo: i tre mastini, tutti over 45, schierati dietro hanno veramente lasciato le briciole agli attaccanti avversari. Basta guardare la classifica finale, alla voce gol subiti. Carcere militare di Santa Maria Capua Vetere: l'Opm «Sorgente Educativa», squadra di calcio iscritta al campionato di Terza categoria, si è appena lasciata alle spalle un brillante quarto posto e guarda già al prossimo torneo. «È andata benissimo,

ma l'anno prossimo puntiamo con qualche legittima speranza al salto di categoria», afferma convinto il tenente colonnello Antonio Del Monaco, comandante della casa di pena e presidente della squadra. È stato lui, ufficiale di carriera dell'Esercito e psicologo di scuola musattiana, a inventarsi, un anno e mezzo fa, un esperimento unico in Europa: portare il calcio agonistico dietro le sbarre. Il pallone «per rimettere l'uomo al centro del progetto di rieducazione. Il nostro fine è quello di far tornare nella società individui

rinnovati completamente», spiega il comandante attingendo alla lezione di un altro dei suoi maestri: Franklin. Il campo di calcio già c'era, lo usavano i reggimenti di stanza nella caserma intitolata al tenente Ezio Andolfato, un eroe di guerra. Al progetto hanno lavorato Del Monaco e la dottoressa Elisa Bosco, operatrice del nucleo di valutazione scientifica, che si è incaricata di chiedere e ottenere i permessi necessari. La squadra si è formata subito: detenuti, guardie carcerarie e militari, a cui si è aggiunto successivamente anche un magistrato della Procura

di Santa Maria Capua Vetere, il pubblico ministero Luigi Landolfi. Prima partita, con calcio d'inizio affidato simbolicamente al presidente onorario del team Sandra Lonardo Mastella, presidente del consiglio regionale della Campania, nell'ottobre del 2005. Di fronte, l'Opm Sorgente Educativa, si ritrovò la «controparte»: la squadra dei pm di Santa Maria Capua Vetere. Un trionfo: quattro a zero per i detenuti, con Landolfi che a fine partita valicò la barricata. Chiedendo un «ingaggio», subito accordato. Da allora, regolare affiliazione alla Figc e due campionati di terza categoria

campana, con altrettanti piazzamenti al quarto posto. Nel carcere modello di Santa Maria Capua Vetere, in cui sono rinchiusi ex carabinieri, poliziotti, finanziari e militari che hanno infranto la legge, i detenuti non hanno molto tempo per annoiarsi: laboratori di teatro e di ceramica, bricolage e modellistica, corsi finanziati dalla Regione Campania per formare aiuti pizzaioli e, dall'anno prossimo, una scuola superiore di termodinamica. Ma al sabato, la tribuna dell'impianto sportivo si riempie. Ed è tifo d'inferno per i «ragazzi» in maglia gialloblù. «Giochiamo sempre in casa, è

ovvio - afferma il comandante Del Monaco - ma le altre squadre hanno accettato di buon grado questa limitazione. Anche perché tutte le partite si concludono con intensi momenti di socializzazione: per gli ospiti e l'arbitro c'è sempre un rinfresco». Un mese fa a Santa Maria Capua Vetere è arrivato anche Bruno Contrada, per scontare i 10 anni di reclusione inflittigli dalla Cassazione. Non ha fatto in tempo a vedere alla opera la squadra, ma ha voluto sapere tutto. Quando ricomincerà il campionato, ha assicurato, non si perderà una partita.